

**Sociale**

«La povertà non può lasciarci indifferenti»

Schuler firma il manifesto per contrastarla: «Una responsabilità politica»

BOLZANO «La povertà non riguarda solo le persone singole, ma tocca le fondamenta della nostra coesione sociale. Chi vive in questa condizione si ritrova ad avere meno opportunità in termini di accesso all'istruzione, alla salute e alla partecipazione. Una condizione che non può lasciarci indifferenti come comunità: la prevenzione e il contrasto alla povertà sono quindi compiti centrali di una politica responsabile».

Con queste parole, il presidente del consiglio provinciale Arnold Schuler annuncia la firma del manifesto



Federazione per il sociale Schuler, presidente del consiglio, ha firmato il manifesto

«Insieme contro la povertà», elaborato nel 2024 dalla Federazione per il sociale e la sanità.

La firma del presidente del consiglio provinciale Schuler si aggiunge a quella di molte associazioni e orga-

nizzazioni altoatesine, già apposte sotto il manifesto. Un segnale che arriva dopo che, ad aprile, il consiglio provinciale aveva approvato all'unanimità una mozione presentata dal Team K («Il consiglio provinciale diventa

partner della rete «Insieme contro la povertà in Alto Adige») proprio per sottoscrivere il manifesto e svolgere, ogni due anni, nella sede consiliare, un'audizione della rete contro le povertà. Obiettivo finale è quello di informare il plenum sui risultati del lavoro svolto di volta in volta, e sulle conseguenti raccomandazioni per l'adozione di misure legislative e sociali volte a contrastare la povertà. La prima audizione si svolgerà, presumibilmente, nella primavera del prossimo anno.

Il manifesto «Insieme contro le povertà – ricono-

scere e eliminare le cause delle povertà» è già stato firmato dall'Istituto promozione lavoratori (Ipl), Allianz der Kultur, Federazione ambientalisti Alto Adige Cipra, gruppo Volontarius, Unibz, Centro di competenza per lavoro sociale e politiche sociali, Economia Alto Adige swrea, associazione La strada, Caritas, Diocesi di Bolzano-Bressanone, Acli, consorzio dei Comuni, Alleanza per le famiglie, Associazione pensionati dell'Alto Adige, Verband der Sportvereine Südtirols, Coopbund Alto Adige e Salewa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA